



**A tutte le colleghe ed i colleghi
delle BCC di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e della
Federazione/Sba**

LA TRATTATIVA SI ARENA!

Riparte la trattativa per il Rinnovo del Contratto Integrativo e subito si arena sullo scottante tema del Premio di Risultato.

La Federazione conferma la sua volontà di *“giocare al risparmio”* e continua a proporre un premio considerevolmente più basso (oltre il 30%) rispetto a quanto risulterebbe dai conteggi formulati con il sistema di computo sino ad oggi adottato e comprensivo dell'aumento dello 0,65% previsto dall'ultimo rinnovo del CCNL.

La volontà della Federazione è quella di ottenere uno **“sconto”** scaricando sui dipendenti il rischio relativo alla qualità del credito senza premiarne la produttività.

Il rischio d'impresa non è trasferibile sui lavoratori!

Il tutto nonostante il settore del Credito Cooperativo sia, per fortuna e anche per meriti, unanimemente riconosciuto come quello che ha meno risentito della crisi globale.

Ormai in parecchie altre Federazioni (Toscana, Puglia e Basilicata, Lazio, Umbria e Sardegna, Marche, Emilia Romagna) sono stati rinnovati i Contratti Integrativi Regionali. Sono pertanto già stati pagati (o lo saranno a breve) i premi relativi al 2008: in tutti i casi hanno ovviamente beneficiato degli aumenti concordati in sede nazionale 2 anni fa. Inoltre sono stati previsti, fra le altre cose, aumenti sui ticket e pagamento di indennità di pendolarismo.

In Lombardia lo sciopero del 7/12, pienamente riuscito con punte di adesione del 90% nonostante il boicottaggio di alcuni direttori, ha portato a riaprire le trattative interrotte alcuni giorni fa per la chiusura da parte della Federazione Lombarda.

Purtroppo, in Piemonte, gli incontri riprenderanno soltanto a gennaio in quanto la Delegazione della controparte datoriale, avendo limitata libertà di contrattazione, dovrà sottoporre le proposte delle OO.SS. al prossimo CdA previsto per il 22 c.m.

La conseguenza del comportamento palesemente dilatorio della Federazione causerà un ulteriore ritardo nel pagamento di quanto dovuto a tutte le colleghe e i colleghi per il loro impegno **dell'ANNO PASSATO**.

Le Organizzazioni Sindacali, in questa difficile situazione, a fronte dei mesi trascorsi dalla presentazione della piattaforma (Giugno), si vedono costrette a **dichiarare lo stato di agitazione**.

Dicembre 2009

FABI **Le Segreterie Territoriali**
FIBA/CISL **FISAC/CGIL** **UILCA**